

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 33

PROPRIA

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 29 APRILE 2019 – ORE 19,30

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella Sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	D'APICE Ferdinando	LEMMA Francesca
AZEGLIO Luigi	DE SENSI Serenella	LUVISON Romano
BERGHELLI Michele	DERI Luca	MARCHITELLI Gerardo
BESSONE Stefania	FORNARO Giancarlo	MARTINO Francesco
BOMBACI Rosaria	GARIGLIO Giulia	MOISO Daniele
CAMMARATA Giuseppe	LA MENDOLA Giuseppe	PINTO Rocco
CREMONINI Valentina	LANTERMINO Davide	SABATINO Silvio
CRISPO Michele		

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri AUSILIO / CHIUMMENTO / GIOVANNINI

con l'assistenza del Segretario: Italo FRASCAROLI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C. 7 (ART.42 COMMA 2) APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E IL GRUPPO CALISTENICO DILETTANTISTICO URBAN BEAST, CALISTENICS SSD ARL, CALISTENICS TORINO SSD ARL PER ATTIVITA' DI CALISTENICS PRESSO IL GIARDINO MADRE TERESA DI CALCUTTA.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 7 (ART.42 COMMA 2) APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E IL GRUPPO CALISTENICO DILETTANTISTICO URBAN BEAST, CALISTENICS SSD ARL, CALISTENICS TORINO SSD ARL PER ATTIVITA' DI CALISTENICS PRESSO IL GIARDINO MADRE TERESA DI CALCUTTA.

Il Presidente Luca Deri a nome della Giunta riferisce:

l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa di cittadini/e, singoli/e e associati/e, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

la Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 01778/070; dell'11 Gennaio 2016 ha approvato il Regolamento n. 375 sulla collaborazione tra cittadini/e e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (di seguito: Regolamento);

con determinazione del Segretario Generale n. 169 del 6 ottobre 2017, n. mecc. 2017 44037/002 è stato istituito il Gruppo di Lavoro, previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento (di seguito: Gruppo di Lavoro);

il progetto Co-City, finanziato dal FESR-Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dell'Unione Europea, in seno all'iniziativa UIA-Urban Innovative Action, intende promuovere strategie di coesione e inclusione sociale attraverso una prima sperimentazione del Regolamento;

con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017, n. mecc. 2017 01148/070, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City e sono state approvate le linee di indirizzo per la cura, gestione condivisa e rigenerazione, rinviando a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione;

con determinazione della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità n. 30 del 23 maggio 2017, n. mecc. 2017 01937/070, adottata nell'ambito del Progetto Co-City e comunque ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, sono stati emanati due avvisi pubblici relativi alla presentazione di proposte finalizzate alla co-progettazione per la definizione di patti di collaborazione;

come previsto dagli avvisi, con determinazione dirigenziale del 9 ottobre 2017 (mecc. 2017 44058/070) sono stati/e individuati/e i/le cinque componenti del Gruppo di Lavoro, per la

valutazione delle proposte di collaborazione;

in data 29 settembre 2017 con invio tramite posta elettronica acquisita dal Servizio Progetto AxTO Beni Comuni Periferie con protocollo n. 2653 del 2/10/2017, conservata agli atti, il Gruppo Calistenico dilettantistico URBAN BEAST, composto da: Anna Gentile, nata a Salerno in data 18/05/1990 e residente in via Morgari 3 Torino, C.F. GNTNNA90E58H703E, Hicham Ourdane, Nato a Khourigba in data 02/08/1995 e residente in Corso Racconigi 137 Torino, CF: RDNHHM95M02Z330W, Ahmed Metwally, nato a Sharkia (Egitto) in data 15/07/2000 e residente in Lungo Dora Napoli 90, CF: MTWHMD00L15Z336A, Martina Zirattu, nata a Sassari in data 25/09/1998 e residente in Via Budapest 33 Sassari, CF: ZRTMTN98P65I452P, Youssef Hezraf, nato a Casablanca in data 03/11/1994 e residente in Strada del Cascinotto 48 Torino, CF: HZRYSF94S03Z330P, Gianmarco Lorenti, nato a Soverato (CZ) in data 31/10/96 e residente in via Margherita 83 Bivongi, CF: LRNGMR96R31I872D], Andrea Marco Silvestri nato a Savigliano (CN) in data 16/06/1994 e residente in Isola d'Asti, C.F. SLVNRM94H16I470T; Calisthenics SSD ARL, con sede in Torino Via Ferranti Aporti, 1, C.F. e/o P. IVA 11173410017, Calisthenics Torino SSD ARL, con sede in Torino, Corso Principe Oddone 68, nella persona di Claudio Negro nato a Castellamonte (TO) in data 21/03/77 e residente in Brandizzo, Via Braidà 13, C.F. NRGCLD77C21C133I, la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente, Calisthenics Torino SSD ARL, con sede in Torino, Corso Principe Oddone, 68, nella persona di Cristian Moletto nato/a Lanzo T.se in data 15/06/90 e residente in Balangero (TO), Via Frascchetti 80, C.F. MLTCST90H15E445C, la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente, hanno presentato la proposta di animazione sportiva dei Giardini Madre Teresa di Calcutta, mediante Patto di Collaborazione, ai sensi del suddetto Regolamento; quale referente del gruppo informale è stato individuato il Sig. Andrea Marco Silvestri.

A seguito della pubblicazione telematica e della positiva valutazione della predetta proposta, con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018 - mecc. 2018 00525/070 è stata avviata la fase di co-progettazione per definire il programma di cura e gestione condivisa, come previsto dall'art. 9, comma 4 Regolamento e dall'art. 6 degli avvisi.

Con determinazione dirigenziale del 22 febbraio 2018, n. mecc. 2018 40822/070 sono state approvate le Linee Guida per la co-progettazione.

All'esito dell'attività di co-progettazione, il cui resoconto è pubblicato nella apposita sezione del sito Internet, la proposta presentata da Gruppo Calistenico dilettantistico URBAN BEAST, Calisthenics SSD ARL e Calisthenics Torino SSD ARL prevede dunque, nella sua redazione finale, un intervento relativo all'animazione sportiva del giardino in particolare attraverso attività di calisthenics, ascrivibile all'ambito di azione C, come individuato ai sensi degli avvisi di cui alla precedente premessa.

Sono stati verificati il rispetto del Regolamento e la fattibilità tecnica della proposta.

E' stato pertanto predisposto lo schema di patto di collaborazione per l'animazione sportiva del giardino Madre Teresa di Calcutta di corso Vercelli fronte civico 15 in Torino, in particolare attraverso attività di Calisthenics. (all.1)

La Circoscrizione 7, dichiarandosi favorevole ad accogliere la summenzionata proposta, ha ritenuto che la stessa ricadesse nella categoria delle situazioni previste dal

Regolamento comunale 375 “Collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani” ed in particolare tra gli aspetti disciplinati dalla deliberazione della Giunta Comunale in data 27 Giugno 2017 n. mecc. 2017 02341/070 nella quale è disposta la competenza del Dirigente del Servizio interessato.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201204257/008 in data 31 luglio 2012 e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649 si dichiara che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201205288/128 in data 16 ottobre 2012 e dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298 dell’Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio si dichiara che non ricorrono i presupposti per la valutazione di impatto economico (all.2).

La proposta è stata esaminata in sede di I Commissione riunita in data 02/04/2019.

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto l’art. 54 dello Statuto;

visto il Regolamento del Decentramento, n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016 il quale tra l’altro, all’art. 42 comma 2, dispone in merito alle “competenze proprie” attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l’attività in oggetto;

dato atto che il parere di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e all’art. 61 comma 1 del sopra citato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

dato atto che non viene richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare lo schema di patto di collaborazione tra la città di Torino e Gruppo Calistenico dilettantistico Urban Beast, Calistenics SSD ARL, Calisthenics Torino SSD ARL per l’animazione sportiva del giardino Madre Teresa di Calcutta, in particolare attraverso attività di Calisthenics;
2. di dare mandato al Dirigente di Area Circoscrizionale 7 di approvare e dare attuazione al patto di collaborazione tra la Città di Torino - Circoscrizione 7 e il referente del gruppo informale Andrea Marco Silvestri, finalizzato all’animazione sportiva del giardino Madre

Teresa di Calcutta in Torino, in particolare attraverso attività di Calisthenics (all. 1);

3. di prevedere che alcun compenso spetterà al gruppo informale di cui sopra per l'attività oggetto del patto di collaborazione;
4. di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, IV comma del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti e votanti : n. 22

Votanti : n. 19

Astenuti : n. 3
ALESSI / GARIGLIO / MOISO

Voti favorevoli : n. 19
AZEGLIO / BERGHELLI / BESSONE / BOMBACI / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DE SENSI / DERI / FORNARO / LA MENDOLA / LANTERMINO / LEMMA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Con successiva votazione dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, con il seguente risultato:

Presenti e votanti : n. 22

Votanti : n. 19

Astenuti : n. 3
ALESSI / GARIGLIO / MOISO

Voti favorevoli : n. 19
AZEGLIO / BERGHELLI / BESSONE / BOMBACI / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DE SENSI / DERI / FORNARO / LA MENDOLA / LANTERMINO / LEMMA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO.

PATTO DI COLLABORAZIONE
TRA LA CITTA' DI TORINO
E
GRUPPO CALISTENICO DILETTANTISTICO URBAN BEAST,
CALISTENICS SSD ARL, CALISTHENICS TORINO SSD ARL
PER
ATTIVITÀ DI CALISTHENISCS
AL GIARDINO MADRE TERESA DI CALCUTTA

PREMESSO CHE:

- a) L'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa di cittadini/e, singoli/e e associati/e, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- b) La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 01778/070 dell'11 Gennaio 2016 ha approvato il Regolamento n. 375 sulla collaborazione tra cittadini/e e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (di seguito: Regolamento);
- c) Con Determinazione del Segretario Generale n. 169 del 6 ottobre 2017, n. mecc. 2017 44037/002 è stato istituito il Gruppo di Lavoro, previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento (di seguito: Gruppo di Lavoro);
- d) Il progetto Co-City, finanziato dal FESR-Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dell'Unione Europea, in seno all'iniziativa UIA-Urban Innovative Action, intende promuovere strategie di coesione e inclusione sociale attraverso una prima sperimentazione del Regolamento;
- e) Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017, n. mecc. 2017 01148/070, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City e sono state approvate le linee di indirizzo per la cura, gestione condivisa e rigenerazione, rinviando a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione;
- f) Con determinazione della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità n. 30 del 23 maggio 2017, n. mecc. 2017 01937/070, adottata nell'ambito del progetto Co-City e comunque ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, sono stati emanati due

Avvisi Pubblici relativi alla presentazione di proposte finalizzate alla co-progettazione per la definizione di patti di collaborazione [di seguito: Avvisi];

- g) Come previsto dagli Avvisi, con determinazione dirigenziale del 9 ottobre 2017 (mecc. 2017 44058/070) sono stati/e individuati/e i/le cinque componenti del Gruppo di Lavoro, per la valutazione delle proposte di collaborazione;
- h) In data 29 settembre 2017 con invio tramite posta elettronica acquisita dal Servizio Progetto AxTO Beni Comuni Periferie con protocollo n. 2653 del 2/10/2017, conservata agli atti, il Gruppo Calistenico dilettantistico URBAN BEAST, composto da: Anna Gentile, nata a Salerno in data 18/05/1990 e residente in via Morgari 3 Torino, C.F. GNTNNA90E58H703E, Hicham Ourdane, Nato a Khourigba in data 02/08/1995 e residente in Corso Racconigi 137 Torino, CF: RDNHHM95M02Z330W, Ahmed Metwally, nato a Sharkia (Egitto) in data 15/07/2000 e residente in Lungo Dora Napoli 90, CF: MTWHMD00L15Z336A, Martina Zirattu, nata a Sassari in data 25/09/1998 e residente in Via Budapest 33 Sassari, CF: ZRTMTN98P65I452P, Youssef Hezraf, nato a Casablanca in data 03/11/1994 e residente in Strada del Cascinotto 48 Torino, CF: HZRYSF94S03Z330P, Gianmarco Lorenti, nato a Soverato (CZ) in data 31/10/96 e residente in via Margherita 83 Bivongi , CF: LRNGMR96R31I872D], Andrea Marco Silvestri nato a Savigliano (CN) in data 16/06/1994 e residente in Isola d'Asti, C.F. SLVNRM94H16I470T; Calisthenics SSD ARL , con sede in Torino Via Ferranti Aporti, 1 , C.F. e/o P. IVA 11173410017 , Calisthenics Torino SSD ARL , con sede in Torino, Corso Principe Oddone 68, nella persona di Claudio Negro nato a Castellamonte (TO) in data 21/03/77 e residente in Brandizzo, Via Braida 13, C.F. NRGCLD77C21C133I , la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente, Calisthenics Torino SSD ARL , con sede in Torino, Corso Principe Oddone, 68 , nella persona di Cristian Moletto nato/a Lanzo T.se in data 15/06/90 e residente in Balangero (TO), Via Fraschetti 80, C.F. MLTCST90H15E445C , la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente, hanno presentato la proposta di animazione sportiva dei Giardini Madre Teresa di Calcutta, mediante Patto di Collaborazione, ai sensi del suddetto Regolamento;
- i) A seguito della pubblicazione telematica e della positiva valutazione della predetta proposta, con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018 - mecc. 2018 00525/070 è stata avviata la fase di co-progettazione per definire il programma di cura e gestione condivisa, come previsto dall'art. 9, comma 4 Regolamento e dall'art. 6 degli Avvisi;
- j) Con determinazione dirigenziale del 22 febbraio 2018, n. mecc. 2018 40822/070 Sono state approvate le Linee Guida per la Co-progettazione;
- k) All'esito dell'attività di co-progettazione, il cui resoconto è pubblicato nella apposita sezione del sito Internet, la proposta presentata da Gruppo Calistenico

Calisthenics SSD ARL, con sede in Torino Via Ferranti Aporti, 1 , C.F. e/o P. IVA 11173410017 , nella persona di Claudio Negro nato a Castellamonte (TO) in data 21/03/77 e residente in Brandizzo, Via Braida 13, C.F. NRGCLD77C21C133I , la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente, Calisthenics Torino SSD ARL , con sede in Torino, Corso Principe Oddone, 68 , C.F. e/o P. IVA , nella 11753300018 persona di *Cristian Moletto* nato/a Lanzo T.se in data 15/06/90 e residente in Balangero (TO), Via Fraschetti 80, C.F. MLTCST90H15E445C , la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente (di seguito: Proponenti);

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti",

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente Patto di Collaborazione (di seguito: Patto) ha ad oggetto l'animazione sportiva attraverso l'attività di calisthenics del giardino Madre Teresa di Calcutta sito in corso Vercelli, per il periodo indicato al successivo art. 8.
3. Ferma restando la destinazione a uso pubblico dell'area oggetto del patto, gli obiettivi del presente accordo sono:
 - il presidio sportivo del giardino Madre Teresa di Calcutta;
 - la promozione dell'attività sportiva all'aperto;
 - la promozione della fruizione dello spazio pubblico all'aperto;
 - la realizzazione di un punto di richiamo e socialità.
4. Le azioni e gli interventi previsti, anche con riferimento all'art. 6, comma 1, del Regolamento, sono:
 - l'animazione sportiva del giardino in particolare con attività di allenamento a corpo libero mediante l'utilizzo di una struttura calistenica.

Art. 2

RUOLO DELLE PARTI E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

1. Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. Ai Proponenti è consentito l'utilizzo del giardino Madre Teresa di Calcutta.
3. I Proponenti si impegnano a prendersi cura con la massima diligenza della suddetta area, garantendo le migliori condizioni di manutenzione della attrezzature di cui al paragrafo 5 del presente articolo ed eseguendo le attività concordate.

dilettantistico URBAN BEAST, Calistenics SSD ARL e Calisthenics Torino SSD ARL prevede dunque, nella sua redazione finale, un intervento relativo all'animazione sportiva del giardino in particolare attraverso attività di calisthenics, ascrivibile all'ambito di azione C, come individuato ai sensi degli Avvisi di cui alla precedente premessa f);

- l) Sono stati verificati il rispetto del Regolamento e la fattibilità tecnica della proposta;
- m) Con Deliberazione del ..., n. mecc. ... il Consiglio Circoscrizionale ha provveduto ad approvare lo schema del presente Patto;
- n) Con deliberazione del ... , n. mecc. ..., a seguito della deliberazione del Consiglio Circoscrizionale, la Giunta comunale ha preso atto che, nell'ambito della consultazione pubblica prevista dal progetto CO-CITY, si è conclusa positivamente la fase di co-progettazione, ed ha approvato le azioni e gli interventi previsti nei patti di collaborazione e finanziati nell'ambito del progetto CO-CITY;
- o) Il Gruppo Informale ha individuato quale referente per le attività di gestione condivisa del bene comune urbano il Sig. Andrea Marco Silvestri

Tutto ciò premesso e accettato,

TRA

La Città di Torino, C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, nella persona di Laura Campeotto, Dirigente di Area della Circoscrizione 7 , nata il 31 gennaio 1957 a Torino, la quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente in base a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale del 27 febbraio 2018, n. mecc. 2018 00710/070 (di seguito: Città);

E

Il Gruppo Calistenico dilettantistico URBAN BEAST, , *composto dai/dalle seguenti cittadini/le attive*: Anna Gentile, nata a Salerno in data 18/05/1990 e residente in via Morgari 3 Torino, C.F. GNTNNA90E58H703E, Hicham Ourdane, Nato a Khourigba in data 02/08/1995 e residente in Corso Racconigi 137 Torino, CF: RDNHHM95M02Z330W, Ahmed Metwally, nato a Sharkia (Egitto) in data 15/07/2000 e residente in Lungo Dora Napoli 90, CF: MTWHMD00L15Z336A, Martina Zirattu, nata a Sassari in data 25/09/1998 e residente in Via Budapest 33 Sassari, CF: ZRTMTN98P65I452P, Youssef Hezraf, nato a Casablanca in data 03/11/1994 e residente in Strada del Cascinotto 48 Torino, CF: HZRYSF94S03Z330P, Gianmarco Lorenti, nato a Soverato (CZ) in data 31/10/96 e residente in via Margherita 83 Bivongi , CF: LRNGMR96R31I872DJ, nella persona di *Andrea Marco Silvestri* nato a Savigliano (CN) in data 16/06/1994 e residente in Isola d'Asti, C.F. SLVNRM94H16I470T , la quale interviene non in proprio, ma quale Rappresentante del suddetto gruppo,

4. I Proponenti, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste, si impegnano a:
 - promuovere l'uso del giardino come spazio di allenamento cittadino;
 - comunicare e concordare il calendario delle attività con la Città attraverso le modalità di monitoraggio previste;
 - a monitorare e segnalare eventuali danneggiamenti, atti di vandalismo, criticità e usi impropri dell'area oggetto dell'intervento;
 - collaborare con altre associazioni e cittadini, per migliorare ulteriormente l'utilizzo dell'area a beneficio della collettività.
5. La Città e i partner del progetto Co-City, compatibilmente con le risorse disponibili nell'ambito del progetto, possono supportare la realizzazione dei patti di collaborazione attraverso acquisti di beni di consumo, attrezzature, lavori di manutenzione e attività di comunicazione. Allo scopo di promuovere il buon esito della collaborazione la Città collabora secondo le seguenti modalità:
 - Fornitura e posa in opera di attrezzature per l'attività di calisthenics.
6. Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del presente Patto.
7. Nel rispetto del principio di autonomia civica, di cui all'art. 3, comma 1 lett. j) del Regolamento, per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche di amministrazione collaborativa previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti: incontri di coordinamento di cui all'articolo 7.
8. Eventuali modifiche delle modalità di azione e delle prestazioni devono essere comunicate dai Proponenti e concordate con la Città, che si impegna a darne adeguata pubblicità secondo le previsioni del Regolamento.

Art. 3

FORME DI SOSTEGNO

1. Per facilitare la più piena esecuzione del presente Patto, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del ... (mecc.) la Città prevede le seguenti forme di sostegno:
 - a. Azioni di accompagnamento da parte del personale degli Uffici comunali e circoscrizionali e del personale Co-City di Fondazione Cascina Roccafranca.
 - b. Esclusione dall'applicazione del canone ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257), per le attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione, che richiedono l'occupazione di suolo pubblico, in quanto attività assimilabili a quelle svolte dalla Città di Torino per attività di pubblico interesse.
 - c. Azioni di informazione e comunicazione, come previsto dal progetto Co-City.
 - d. Attrezzature e beni di consumo, che saranno forniti dalla Fondazione Cascina Roccafranca, come previsto dal progetto Co-City ;

Art. 4

RESPONSABILITA', SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, i Proponenti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi, anche sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Città.
2. Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, è allegato al presente Patto un "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" sottoscritto da entrambe le Parti e contenente:
 - a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal patto.
3. I Proponenti individuano nella persona di Anna Gentile la supervisora cui spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività", allegato al presente Patto. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuato/a un/una diverso/a referente, i Proponenti si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.
4. I Proponenti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Città, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.
5. La Città garantisce idonea copertura assicurativa per i cittadini e le cittadine attive che stipulano il Patto. I Proponenti si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e.

Art. 5

INTERVENTI E OPERE SUL BENE

1. L'eventuale ulteriore realizzazione di interventi e/o di opere deve essere concordata tra le parti ed eseguita nel rispetto delle vigenti normative. Gli interventi e/o le opere possono essere eseguite a spese della Città o dei Proponenti.
2. I Proponenti alla scadenza del Patto sono tenuti alla rimozione delle opere, salvo che l'Amministrazione decida di tenerle o che essa arrechi nocimento al bene comune urbano.
3. In ogni caso, le Parti possono stabilire la rimozione o il mantenimento delle opere al momento dell'accordo sulla loro realizzazione.
4. Le acquisizioni delle opere e degli interventi da parte della Città sono sempre a titolo gratuito.

Art. 6
PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Il presente Patto è pubblicato sul sito internet ufficiale della Città al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art. 7
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità descritti all'art. 20, comma 3, del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto sono realizzate attraverso:
 - incontri di coordinamento per verificare il buon andamento delle azioni previste, convocati su richiesta delle parti, con cadenza almeno semestrale;
 - relazione annuale di attività, realizzata d'intesa tra le parti.

Art. 8
DURATA E SCADENZA DEL PATTO

1. Il presente Patto ha durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta, fermo restando il rispetto del Regolamento.
2. All'avvio delle attività viene sottoscritto dalle Parti il "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" contenente la descrizione dello stato dei luoghi. (il gruppo Urban Beast si impegna ad "animare" l'area con frequenza settimanale nei mesi primaverili ed estivi viste le favorevoli condizioni meteorologiche adatte allo svolgimento delle pratiche sportive outdoor)
3. I Proponenti ove abbiano conferito materiali e attrezzature strumentali alle proprie attività hanno diritto di rimuoverle alla fine del Patto, salvo diverso accordo tra le Parti.
4. Alla scadenza del Patto il bene verrà ripreso in carico a tutti gli effetti di legge dalla Città, che redigerà relativo Verbale di riconsegna. Fino alla data della firma del Verbale di riconsegna, i Proponenti hanno l'obbligo di mantenere il bene nello stato medesimo in cui l'hanno ricevuto, salve le previsioni del comma precedente e l'eventuale deterioramento risultante dalle modalità di uso e fruizione previste dal presente Patto.

Art. 9
CONDIZIONI RISOLUTIVE

1. Il presente Patto è sottoposto alle seguenti condizioni risolutive:

- a. condotte e modalità di svolgimento delle azioni concordate che costituiscono forme di uso privativo e/o di irragionevole esclusione dalla fruizione collettiva del bene comune urbano;
 - b. conclusione di sub-contratti che affidano a soggetti terzi le azioni caratterizzanti il presente Patto;
 - c. realizzazione di attività economiche finalizzate a generare profitti per i Proponenti e/o per soggetti terzi;
 - d. altre reiterate inadempienze di quanto previsto dal presente Patto.
1. Avveratasi una delle condizioni risolutive di cui al comma precedente, le Parti sono tenute a comunicare l'intenzione di avvalersene. L'operare di una condizione risolutiva obbliga i Proponenti a rimettere immediatamente il bene oggetto del Patto nella disponibilità della Città, la quale dà comunicazione di quanto accaduto nella sezione del sito Internet dedicata.

Art. 10

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. La Città può recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati sul bene comune urbano incompatibili con la migliore promozione dell'interesse pubblico.
2. I Proponenti possono recedere per giusta causa dal presente Patto, fornendo adeguata motivazione.
3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione all'altra Parte effettuata con lettera raccomandata A.R. o con posta elettronica certificata e pubblicata sul sito Internet della Città. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

Art. 11

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento.

Art. 12

SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO IN CASO D'USO

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Proponenti. Il presente atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 13
DISPOSIZIONE INTERPRETATIVA

1. In coerenza con i principi e gli obiettivi del Regolamento, le clausole del presente Patto si interpretano nel senso più favorevole alla possibilità per i Proponenti e per la Città di dare corso agli interventi concordati.

Art. 14
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Proponenti e contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto Co-City, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri/e preposti/e formalmente incaricati/e del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Torino,

Per i Proponenti

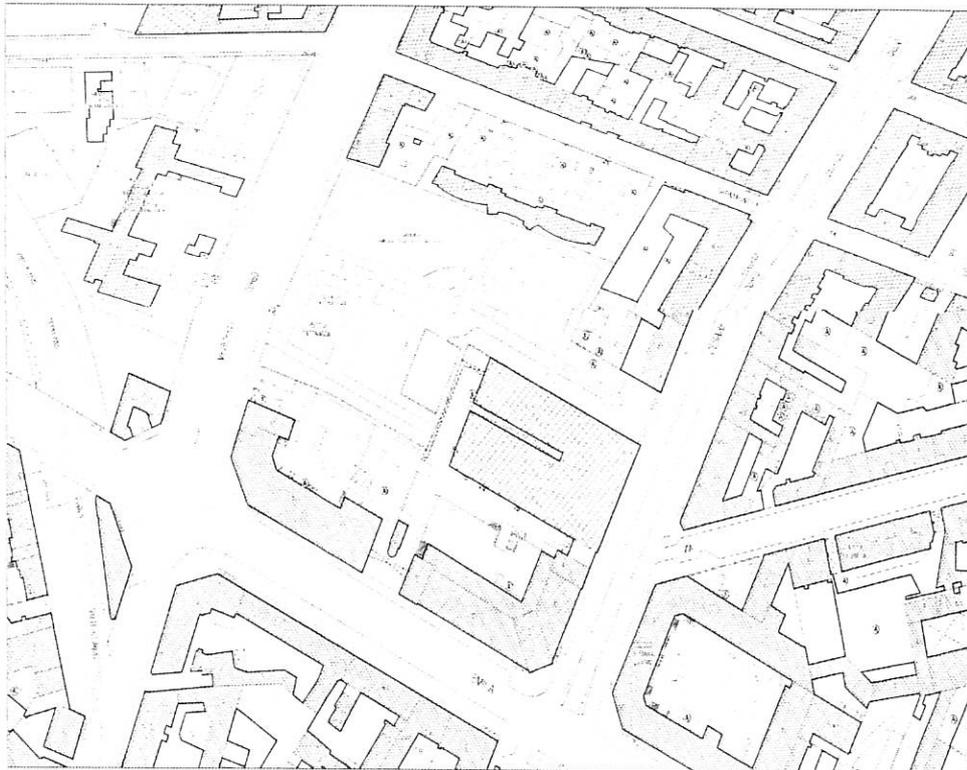
Per la Città

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PRELIMINARE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei Rischi Generali e Specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con eventuali altre attività concomitanti.

L'area oggetto della proposta è il Giardino Madre Teresa di Calcutta sito in corso Vercelli nella circoscrizione 7, nell'area sono presenti una pista di pattinaggio, uno skatepark e un'area gioco bambini. Il giardino soffre di cattiva frequentazione e di problemi di spaccio.

L'area è in piano, è recinata e non presenta particolari rischi relativi alla morfologia.



La Città segnala:

a) i seguenti **Rischi Generali** legati al sito e alle attività negli spazi pubblici aperti:

- presenza di automobili e pedoni
- aree verdi e alberate (caduta rami, alberi, radici affioranti, allergeni)
- reti e impianti tecnologici
- rinvenimenti imprevisti in sottosuolo
- eventuale rinvenimento di amianto
- rumore
- investimento
- smog e microclima
- radiazione solare ultravioletta
- pioggia, forte vento, freddo e gelo
- presenza di insetti, eventuali punture e reazioni allergiche
- presenza di animali domestici e selvatici, eventuali morsicature
- prossimità a corsi d'acqua

b) i seguenti **Rischi Specifici** presenti presso il sito di svolgimento delle attività:

- intrusione di estranei quando non sono presenti attività dell'Associazione

c) i seguenti possibili **Rischi derivanti da interferenze** con eventuali altre attività o lavori concomitanti presso il sito:

- Nell'area, oltre alle ditte/enti incaricate dalla Città della manutenzione del verde e del suolo pubblico, operano regolarmente per conto della Città sia AMIAT, per lo svuotamento cestini e altre attività di pulizia e rimozione rifiuti, sia ditte appaltatrici della manutenzione del patrimonio arboreo. Inoltre, possono avere necessità di intervento altri enti (es. IRETI, SMAT, ecc.)
- L'amministrazione comunicherà, per quanto possibile, alle cittadine e cittadini attivi le date degli interventi previsti a mezzo impresa/altri enti, per poter correttamente organizzare le attività integrative ed evitare interventi congiunti.
- È pertanto vietato effettuare le attività previste dal Patto in concomitanza con le attività dei soggetti incaricati/autorizzati delle manutenzioni dall'Amministrazione

2. Individuazione dei Rischi Specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti

I proponenti individuano i seguenti **Rischi Generali e Specifici** delle attività previste dal patto di collaborazione e le misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare:

AREE PUBBLICHE o assoggettate all'uso pubblico di piccola dimensione

Aree residuali, piazze, strade pedonali, isole grigie, assi,...

ANIMAZIONE SOCIALE			
<i>Descrizione attività: Organizzazione attività sociali con adulti e minori</i>			
Rischi generali e prescrizioni			
Investimento e altri rischi connessi alla presenza di traffico			
- Segnalare l'attività e l'eventuale presenza di ostacoli - Indossare indumenti ad alta visibilità (gilet) in caso di attività a bordo strada			
Rischi specifici indicati dai proponenti			
Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti	Possibili danni	Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico	Livello di rischio Alto Medio Basso
Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	B
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	M

I proponenti utilizzeranno materiali e attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

I proponenti si doteranno di dispositivi di protezione individuali adeguati alle attività svolte.

3. Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise, per la realizzazione delle attività previste dal patto di collaborazione

In caso di organizzazione di attività sociali e aggregative sarà necessario:

- Segnalare alla Polizia Municipale in via preventiva l'esecuzione dell'attività
- Evitare limitazioni alla fruizione libera dell'area durante le attività

Ulteriori prescrizioni per lo svolgimento delle attività sono:

- Limitare il più possibile comportamenti che possano recare disturbo alla quiete pubblica
- Al termine di ogni ciclo di attività, sgombrare l'area da materiali di risulta, rifiuti, attrezzature utilizzate
- in caso di attività in aree verdi si richiama al rispetto dell'articolo 80 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino in allegato.
- Evitare lavori in solitaria
- Comunicare al referente eventuali allergie dei partecipanti alle attività
- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso

Torino,

Per la Città di Torino

Per i soggetti proponenti

APP. 1 b)

Torino, 10/12/2018

Il giorno, 10/12/2018 alle ore 21.00, si è riunito in Torino, presso Casa YEPP (Galleria Umberto Primo), il gruppo informale Urban Beast (struttura di Callisthenics) composto allo stato dai signori Anna Gentile, Hicham Ourdane, Ahmed Metwally, Andrea Marco Silvestri, Martina Zirattu, Gianmarco Lorenti, Youssef Hezraf oggi presenti all'incontro.

Andrea Silvestri è nominato dai presenti facilitatore della riunione e Anna Gentile segretaria verbalizzante.

Il gruppo è chiamato a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Nomina di un referente del gruppo informale per la sottoscrizione del Patto di collaborazione sul bene Urban Beast con la Città di Torino.

La discussione si è aperta con l'autocandidatura del Sig. Silvestri che ha tenuto un discorso di resoconto dettagliato delle attività degli ultimi mesi e degli obiettivi per i tempi a seguire. Inoltre il proponente ha colto l'occasione per ringraziare quanti hanno valorizzato e supportato il progetto dai suoi albori fino ad oggi.

In seguito, si sono svolte delle votazioni a seguito delle quali la candidatura del Sig. Silvestri è stata accolta positivamente da tutti i presenti.

All'esito della discussione, i partecipanti deliberano all'unanimità di nominare Andrea Marco Silvestri delegato alla sottoscrizione del patto di collaborazione con la Città di Torino.

Il gruppo informale gli conferisce i seguenti incarichi:

- rappresentare il gruppo informale medesimo nei rapporti con la Città di Torino che concernono la conclusione e l'esecuzione del Patto di collaborazione riguardante la cura del bene comune urbano Urban Beast. Il gruppo informale autorizza i referenti a sottoscrivere il Patto in rappresentanza dello stesso e di tutti i suoi componenti.
- rappresentare il gruppo informale nei rapporti con soggetti terzi comunque coinvolti nelle attività descritte nel patto di collaborazione.

Il sig. Silvestri accetta il mandato conferito per la durata di Urban Beast. I delegati si impegnano a comunicare ai componenti del gruppo informale ogni notizia riguardante l'esecuzione del patto di collaborazione. I componenti del gruppo informale si impegnano reciprocamente a condividere i doveri e le responsabilità di cura del bene comune urbano Urban Beast.

Nei 20 giorni che precedono il termine di scadenza dell'incarico, il gruppo informale si impegna a individuare nuovi referenti nel rispetto del principio di turnazione degli incarichi o a rinnovare esplicitamente il mandato dei delegati individuati in data odierna.

Letto, approvato e sottoscritto

FIRME
FIRME DI TUTTI I COMPONENTI DEL GRUPPO

FIRME

Andrea Silvestri
Martina Zirattu

Ahmed Metwally
H.O.

Gianmarco Lorenti

APR. 10

Progetto Co-City Città di Torino

MODULO DI NOMINA REFERENTE PER I GRUPPI INFORMALI

In data 10.12.2018 si è riunito in Torino, presso Hub Cecchi Point, il gruppo informale per individuare la persona da indicare come referente per le attività di cura/gestione condivisa/rigenerazione del bene comune urbano "Urban Beast".

Referente:

Cognome SILVESTRI Nome ANDREA MARCO

Nato o/a SAVIGLIANO Prov. CN il 16/06/1994

Codice fiscale SLVNRMH16I470T

Residente in ISOLA D'ASTI C.A.P. 14057 Prov. AT

Via Bricca S. Giovanni N° 2A

Telefono 0141-958167 fax _____

Cellulare 3465309533 e-mail andreasilvestri.lanz@gmail.com

Sono presenti i signori:

- 1) MARTINA ZIRATTI - Firma Martina Ziratti
- 2) HEZRAF YOUSSEF - Firma Hezraf Youssef
- 3) AHMED METWALLY - Firma Ahmed Metwally
- 4) HICHAM OURDANE - Firma Hicham Ourdane
- 5) GIANMARCO LORENTI - Firma Gianmarco Lorenti

Data 10/12/18

Firma della persona indicata Andrea Silvestri

